



COMUNE DI CUTRO

Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n.111 del 25/08/2020

OGGETTO:	AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE E LIQUIDAZIONE DEBITI TRANSATTI EX ART. 258 DEL TESTO UNICO D.LGS. N. 267/2000- RETTIFICA OGGETTO DELIBERA N. 17 DEL 04.02.2020.
----------	--

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di Agosto alle ore 17:30, nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	<i>Presidente</i>	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	<i>componente</i>	X	
Dott. Vincenzino Daniele	<i>componente</i>		X

Dento

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotona, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il

tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione”;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 04.02.2020, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ad oggetto: “**AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE E LIQUIDAZIONE DEBITI TRANSATTI EX ARTICOLO 258 DEL TESTO UNICO 267/2000 - STUDIO LEGALE AVV. ITALIA ARCURI CAUSA SCARPINO PIETRO ANTONIO**”;

ATTESO che il credito vantato dall'Avv. Italia Arcuri è relativo alle spese legali derivanti dalla difesa dell'Ente nella causa Curcio Angelo Giuseppe davanti al Giudice di Pace, definita con sentenza n. 612/2019;

PRESO ATTO che per mero errore materiale nell'oggetto di cui sopra è stata riportata la causa Scarpino Pietro Antonio invece che quella corretta di Curcio Angelo Giuseppe;

RITENUTO, pertanto, di dover apportare la relativa rettifica nell'oggetto della delibera n. 17 del 04.02.2020, riportando l'indicazione della causa corretta, corrispondente a quella di Curcio Angelo Giuseppe definita con sentenza n. 612/2019;

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

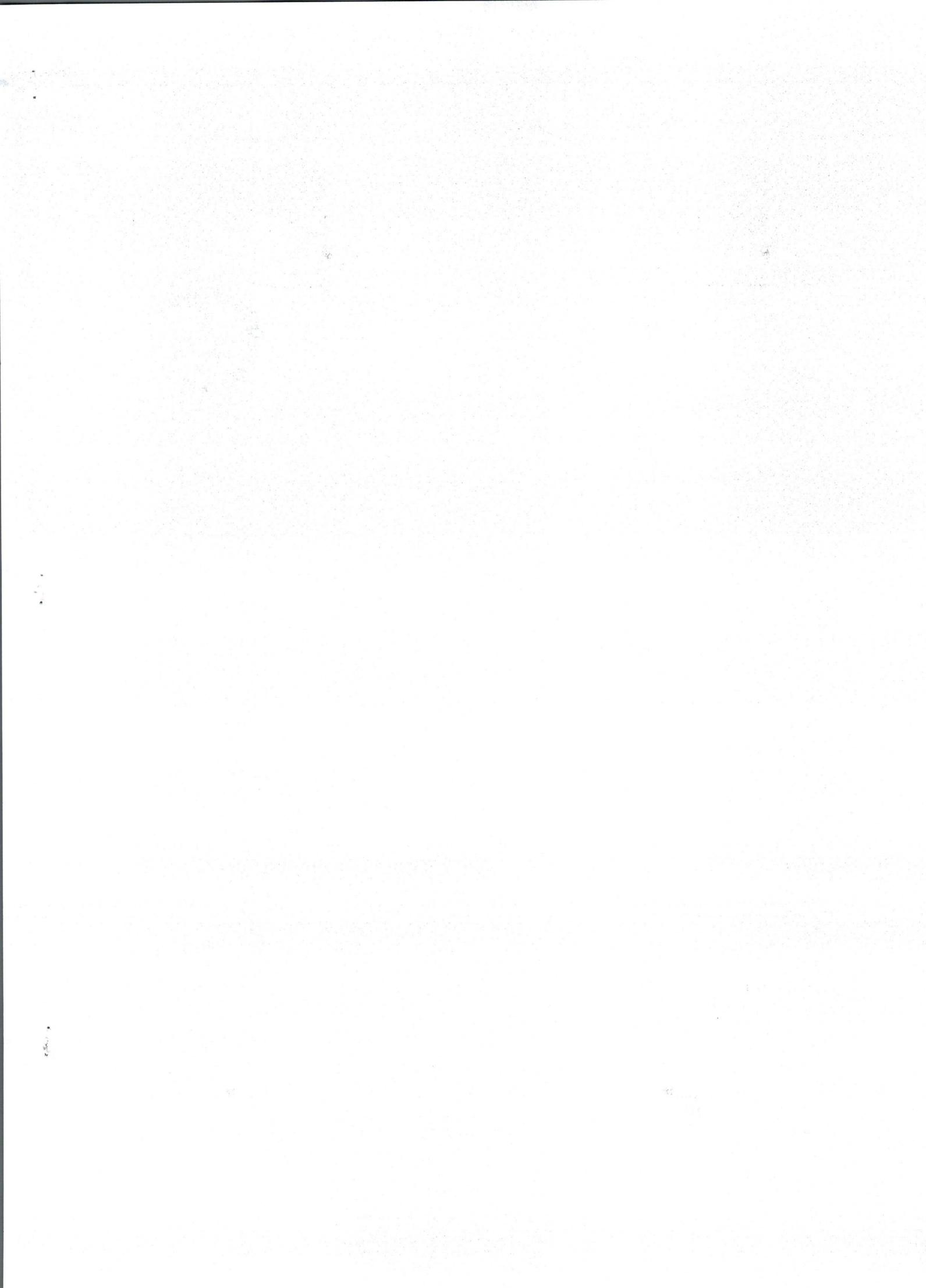
DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di rettificare la propria delibera n. 17 del 04.02.2020 nella parte in cui per mero errore materiale nell'oggetto è stata riportata una causa diversa e nello specifico quella di Scarpino

Dente  

Pietro Antonio al posto di quella corretta di Curcio Angelo Giuseppe davanti al Giudice di Pace, definita con sentenza n. 612/2019;

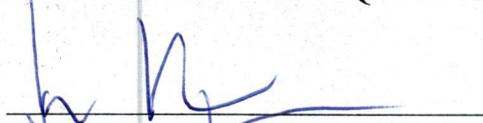
3. di trasmettere il presente provvedimento al creditore interessato ed al Comune di Cutro;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
5. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

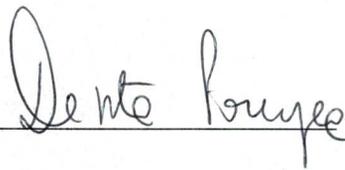
Il Presidente :



I Componenti :



Il Vice Segretario Generale

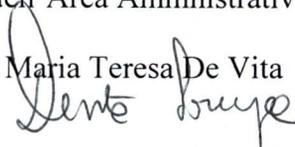


Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Amministrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita



Dalla Residenza Municipale, _____.